

Benvenuto Padre Michele!



Sabato 25 settembre 2021 alle ore 18:00 abbiamo accolto il nuovo parroco della nostra parrocchia SS. Annunciata di Como, PADRE MICHELE MARONGIU, presentato alla comunità parrocchiale dal Vescovo Oscar Cantoni.

Una speciale occasione di rinascita

Il vescovo presenta p. Michele ai fedeli all'inizio della Celebrazione Eucaristica

Un nuovo, grande dono del Signore ci è offerto oggi attraverso l'arrivo di p. Michele Marongiu, che continua la tradizionale presenza dei padri Somaschi in questo storico santuario del Crocifisso (*ul Signur de Comm*) e che con questo rito inizia il suo ministero di parroco di questa parrocchia della SS. Annunciata.

Sono grato in modo speciale al Padre Provinciale dei Somaschi, che ha destinato questo suo confratello, proveniente dal Piemonte, con una ricchezza pastorale, frutto del carisma somasco e delle diverse esperienze, accumulate nel corso degli anni e che gioveranno non poco al rinnova-



mento della pastorale di questa parrocchia, ma anche a livello cittadino.

Sento il dovere di utilizzare questa occasione per rinnovare il mio ringraziamento a tutti i Padri Somaschi, che da anni operano in questo santuario e in tutte le altre significative realtà somasche, presenti sul nostro territorio.

Dovremo necessariamente concedere un po' di tempo perché p. Michele si appropri del nuovo ambiente pastorale che lo accoglie, per lui del tutto nuovo, e prenda coscienza del cammino di fede percorso in questi anni da questa Comunità parrocchiale, animata da Padre Enrico Corti, che saluto e ringrazio. Sono numerose le tradizioni legate in modo speciale al santuario, molto amato dai comaschi per il legame speciale della Città al Crocifisso miracoloso, riconosciuto da molti anche come luogo accogliente per il sacramento della Riconciliazione, soprattutto nel tempo quaresimale e pasquale.

La parrocchia è evidentemente inserita nel presbiterio cittadino, così da condividere un cammi-



no comune, in risposta alla realtà di questo nostro ambiente e alle sfide del tempo presente. Seppure le parrocchie sono differenziate, è pure

importante sentirsi in piena comunione di intenti, mediante una fraterna collaborazione.

Dopo aver accolto con gioia il nuovo parroco, un saluto cordiale vorrei riservarlo a voi parrocchiani, a tutti i vari gruppi operanti in questa parrocchia, a cominciare dall'Azione Cattolica.

Vi viene offerta una speciale occasione di rina-



scita con l'arrivo del nuovo parroco, già interessato a conoscervi personalmente e disposto ad aiutarvi nel cammino di fede che vi sta davanti. La Chiesa si aspetta dai laici un pieno coinvolgimento nella sua missione, in vista di una nuova evangelizzazione.

Sentitevi tutti corresponsabili per trasmettere una nuova storia di vita cristiana, pienamente inseriti in questa comunità, dalla quale non solo vi viene presentato un messaggio di vita nuova, ma insieme vi viene chiesto di trasmetterlo con la testimonianza sincera ed efficace della vostra vita personale, familiare, professionale e comunitaria.

Papa Francesco, nella sua esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*, ci ricorda che "ogni volta che cerchiamo di tornare alla fonte e recuperare la freschezza originaria del Vangelo spuntano nuove strade, metodi creativi, altre forme di espressione, segni più eloquenti, pa-



role cariche di rinnovato significato per il mondo attuale”.

Coraggio, dunque, testimoniamo insieme la bellezza del vangelo e scopriremo che questa Comunità sarà diventata attrattiva per tante persone assetate, desiderose di scoprire sorgenti di acqua viva.

***Oscar Cantoni,
Vescovo di Como***

Biografia

Padre Michele si racconta in rete... un piccola biografia tanto per iniziare a conoscerlo

Sono nato nel dicembre del 1963 a San Nicolò d'Arcidano, un paese in provincia di Oristano nel quale ho vissuto fino all'età di diciotto anni. Mio padre era medico condotto, all'occorrenza dentista e titolare di una sorta di pronto soccorso casalingo, mia madre maestra elementare.

Di questo periodo considero memorabili il pianoforte, gli scacchi, la bicicletta, i soldatini, i giochi con i miei numerosi fratelli, il calcio (ho giocato in seconda categoria). Durante il liceo classico non ho mai manifestato particolari doti di scrittura, i miei temi venivano redatti senza infamia e senza lode.

A diciannove anni sono entrato nell'Ordine dei Padri Somaschi e ho intrapreso lo studio della teologia nell'università di Cagliari e poi a Roma alla Pontificia Università Lateranense.

Parallelamente ho sviluppato gli interessi che mi accompagnano ancora: la filosofia, la musica, la poesia, il cinema, la letteratura gialla e quella umoristica. Alcuni autori hanno segnato indelebilmente la mia formazione: Jean Guittou, Bernard Lonergan, Chiara Lubich, Romano Guardini, Ludwig Wittgenstein, Silvano Fausti, Borges e Montale.

Grazie ai Padri Somaschi ho potuto vivere in vari paesi e città dell'Italia: Somasca (Bergamo), Grottaferrata e Roma, Cherasco (Cuneo), Torino, Rapallo, Elmas (Cagliari) e San Francesco Al Campo. Nel 2012 ho conseguito la laurea in filosofia presso l'università di Cagliari con una tesi sull'etica di Romano Guardini.



Per me è un piacere non conoscerla

La lettera del Presidente parrocchiale di AC

Reverendo Padre Michele, Le do il ben conosciuto nella nostra parrocchia, anche a nome di tutti quei parrocchiani tesserati per l'Azione Cattolica parrocchiale, che quest'anno non festeggia un anniversario particolare, ma che è presente in parrocchia comunque da 103 anni. Per me è un piacere non conoscerla... o meglio non averla conosciuta precedentemente al suo ingresso, perché sarà più interessante riconoscerci fratelli nell'Unico Signore Gesù e ritrovarci corresponsabili nell'Unica missione della Chiesa.

Come ci piace raccontare durante gli incontri in giro per la diocesi, la parrocchia del Crocifisso è la più bella parrocchia della diocesi e un po' per ridere, un po' per prenderci in giro ci danno ragione... ma noi ci crediamo veramente e penso che la missione di un parroco nuovo debba essere quella di ricordarci che è compito di tutti continuare a essere belli e di diventare sempre più belli, come parrocchia, ma assieme!

Infatti, basta girare per la nostra parrocchia e la catechesi è già bell'è che fatta: un giro alla Madonnina di Villa Lena, che ad inizio agosto saranno 70 anni che è stata posta a sicuro baluardo della parte più alta della parrocchia, uno scrutare la "Bibbia dei poveri" a S. Abbondio, magari cogliendo l'occasione di farci raccontare storie di fede dall'omonimo rettore, don Michele, incontrare le varie attività caritative e, perché no, un passo "fuori confine" per raggiungere la Cattedrale.

Verrà anche occasione per sederci attorno ad un tavolo ufficialmente per presentarci e parlare di attività, di progetti, di orari e di spazi da riempire, ma il mio augurio iniziale è di trovare soprattutto gli spazi nel cuore per diventare, già fratelli, anche amici.



Roberto Ghirardelli



Se vuoi ricevere una copia de *il foglio di AC*, scrivici:

azionecattolica@ssannunciatacomo.it

